



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI
DEMOGRAFICI

Determinazione Dirigenziale	
N. 1959	di data 03/09/2026

Oggetto: RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE LE FONTANE APS ASD DI ALCUNI LOCALI A USO ASSOCIATIVO, CON SERVIZI IGIENICI AD USO ESCLUSIVO, E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE DI UN LOCALE PERTINENZIALE AGGIUNTIVO, AL PIANO SEMINTERRATO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO CENTRO CIVICO DI ROMAGNANO SITO IN VIA ALLE SETTE FONTANE, 1 A TRENTO. PERIODO 01.01.2027-31.12.2035. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO EURO 100,00. SPESE ACCESSORIE E FORFETTARIE ANNUE EURO 2.491,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamato il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 13.03.2018 n. 27 e 12 dicembre 2022 n. 146;

premesso che, a esito dell'istruttoria condotta ai sensi del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro, il Servizio Circoscrizioni e servizi demografici ha messo in disponibilità dell'Associazione Le Fontane APS ASD alcuni locali a uso associativo, con servizi igienici ad uso esclusivo, aventi una superficie complessiva di mq. 77,02 circa, al piano seminterrato dell'edificio di proprietà comunale denominato Centro Civico di Romagnano sito in Via alle Sette Fontane, 1 a Trento, frazione Romagnano, e identificato catastalmente dalla p.ed. 93/1 parte del sub 1, C.C. Romagnano;

considerato che la concessione, adottata con determinazione dirigenziale n. 11/226 d.d. 19.11.2021 e formalizzata con contratto n. 32019 racc. d.d. 16.08.2022, scadrà il 31 dicembre 2026;

atteso che l'art. 10 del Regolamento sopracitato, al comma 1, prevede la possibilità di rinnovo della concessione a uso sede associativa con atto espresso e alle condizioni di cui ai successivi commi 2, 3 e 4;

vista l'istanza di rinnovo dell'Associazione Le Fontane APS ASD n. prot. 291655 d.d. 24.07.2026;

considerato che permangono in capo al concessionario i requisiti previsti dal sopra

richiamato Regolamento per consentire la prosecuzione della fruizione da parte dello stesso degli spazi in parola;

dato altresì atto che, nelle immediate adiacenze dei locali oggetto della predetta concessione, esiste un altro locale libero, dotato di servizi igienici, per complessivi mq. 28,28 circa;

rilevato che l'accesso a detto locale non avviene attraverso il passaggio in spazi comuni, ma può attuarsi unicamente transitando negli spazi associativi dati in concessione in uso esclusivo all'Associazione Le Fontane APS ASD, verificandosi così una situazione di interclusione per altro potenziale assegnatario;

valutato che tale situazione di fatto non risulta funzionale alla fruizione di entrambe le sedi associative in via separata e autonoma;

ritenuto che la soluzione più idonea e opportuna, al fine di razionalizzare l'utilizzo complessivo degli spazi siti al piano seminterrato, sia quella di assegnare tale locale come pertinenza dei locali adiacenti, già assegnati in concessione alla medesima Associazione;

dato atto che l'Associazione Le Fontane APS ASD ha presentato istanza per l'assegnazione del sopracitato locale pertinenziale n. prot. 291655 d.d. 24.07.2026;

dato altresì atto che, per le motivazioni espresse, lo spazio in parola è stato messo nella disponibilità dell'Associazione con verbale di consegna n. prot. 362987 d.d. 15.10.2025;

ritenuto pertanto di procedere alla stipula di un atto di concessione per la messa in disponibilità a uso associativo all'Associazione Le Fontane APS ASD degli spazi di cui si tratta;

dato atto che lo stipulando atto di concessione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2027 e scadenza al 31 dicembre 2035;

dato atto che la concessione prevede la corresponsione di un canone ricognitorio annuo di euro 100,00;

atteso che il canone di concessione è determinato ai sensi dell'art. 6, comma 4, del sopra citato Regolamento, applicando la percentuale di riduzione del 100% al canone annuo di mercato di euro 7.480,00;

precisato che l'ammontare degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, è quantificato forfettariamente applicando un costo medio alla superficie degli spazi oggetto di concessione;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 95/2026 d.d. 13.04.2026 con la quale sono stati approvati i nuovi criteri per la determinazione degli oneri per forniture di servizi presso le sedi associative ubicate in immobili di proprietà o comunque nella disponibilità del Comune di Trento a decorrere dall'anno solare 2026;

ritenuto, pertanto, di disporre col presente provvedimento, per il periodo 01.01.2027-31.12.2035, il rinnovo della concessione alle medesime condizioni degli spazi già in uso alla predetta Associazione, con contestuale assegnazione dell'ulteriore locale ad uso pertinenziale sopracitato, fatto salvo quanto previsto per i nuovi criteri di determinazione delle spese accessorie dalla deliberazione sopra richiamata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

dato atto che, in accordo con il Servizio Risorse Finanziarie, gli accertamenti delle entrate a titolo di canone di concessione (imputate al capitolo 30480) e di spese accessorie (imputate al capitolo 30187) saranno effettuati per la durata del rapporto contrattuale mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive;

dato atto inoltre della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che le entrate a titolo di canone di concessione e di spese accessorie risulteranno esigibili alle scadenze elaborate automaticamente dalle procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive;

visto lo schema di atto di concessione, predisposto dal Servizio Servizi demografici e Decentramento e approvato con determinazione dirigenziale n. 670 d.d. 21.05.2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro approvato con deliberazione consiliare 13.03.2018 n. 27 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 12.12.2022 n. 146;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale prot. 350553 di data 03.10.2025 con il quale sono attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di assegnare in concessione all'Associazione Le Fontane APS ASD, per le motivazioni in premesse, alcuni locali a uso associativo, con servizi igienici ad uso esclusivo, di complessivi mq. 77,02 circa e un locale pertinenziale con servizi igienici di mq. 28,28 circa, per una superficie complessiva di mq. 105,30 circa, al piano seminterrato dell'edificio di proprietà comunale denominato Centro Civico di Romagnano sito in Via alle Sette Fontane, 1 a Trento, frazione Romagnano, e identificati catastalmente dalla p.ed. 93/1 parte del sub 1, C.C. Romagnano, il tutto come da planimetria di cui all'Allegato n. 1, che firmato dal Dirigente del Servizio forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di stabilire che la concessione sarà soggetta alle seguenti condizioni e alle altre condizioni di cui allo schema di atto di concessione approvato con determinazione dirigenziale n. 670 d.d. 21.05.2025, nonché alle condizioni del relativo atto di concessione che verrà predisposto dall'Ufficio Contratti, nel quale si richiamerà la presente:
 - durata: dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2035, salvo recesso con formale comunicazione almeno tre mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione;
 - canone annuo: euro 100,00, da corrispondere in unica soluzione all'inizio di ogni annualità contrattuale;
 - spese accessorie annue: euro 2.491,00, da corrispondere in unica soluzione a decorrere dall'inizio di ogni annualità contrattuale;
3. di accertare l'entrata complessiva di euro 900,00, a titolo di canone di concessione, mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive, imputando l'entrata al capitolo 30480 come segue:
 - per euro 100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del P.E.G. 2026-2027-2028, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2027;
 - per euro 100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 del P.E.G. 2026-2027-2028, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2028;
 - per l'importo di euro 700,00, relativo al periodo successivo e sino alla scadenza contrattuale, agli esercizi finanziari dal 2029 al 2035 dei relativi P.E.G., e precisamente per euro 100,00 a ciascun esercizio, dando atto che tale entrata annuale sarà esigibile entro il 31 dicembre di ciascun anno;
4. di accertare l'entrata complessiva di euro 22.419,00, a titolo di spese accessorie, mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive, imputando l'entrata al capitolo 30187 come segue:
 - per euro 2.491,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2027 del P.E.G. 2026-2027-2028, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2027;
 - per euro 2.491,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2028 del P.E.G. 2026-2027-2028, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2028;
 - per l'importo di euro 17.437,00 relativo al periodo successivo e sino alla scadenza contrattuale, agli esercizi finanziari dal 2029 al 2035 dei relativi P.E.G., e precisamente per euro 2.491,00 a ciascun esercizio, dando atto che tale entrata annuale sarà esigibile entro il 31 dicembre di ciascun anno;
5. di stabilire, a norma dell'art. 7-bis comma 3 lett. i) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, che l'atto di cui al presente provvedimento venga formalizzato in forma di scrittura privata;
6. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell'atto di concessione, ai sensi dell'art. 7-bis e dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei

- contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dell'atto di concessione il sottoscritto Dirigente del Servizio Circoscrizioni e servizi demografici.

Il Dirigente del Servizio
FRENEZ PAOLO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).